Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 123° — Numero 348

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 20 dicembre 1982 SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

AVVISO AGLI ABBONATI

Sono in corso di spedizione i moduli di conto corrente postale per rinnovo abbonamenti, salvo conguaglio, alla Gazzetta Ufficiale 1983.

I Signori Abbonati sono pregati, nel loro interesse, di attenersi scrupolosamente alle istruzioni che leggeranno nell'avviso allegato al conto corrente.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti telefonare ai numeri (06) 85082221-85082149.

SOMMARIO

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO (CONCORSI) ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 348 DEL 20 DICEMBRE 1982:

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso, per esami, a ventuno posti di consigliere nel ruolo organico della carriera direttiva amministrativa della Difesa.

Concorso, per esami, a due posti di chimico nel ruolo organico della carriera direttiva tecnica dei chimici della Marina.

Concorso, per esami, a ottantasette posti di segretario contabile nel ruolo organico della carriera di concetto dei segretari contabili della Difesa.

Concorso, per esami, a sei posti di gestore nel ruolo organico della carriera di concetto dei contabili della Marina.

Concorso, per esami, a cinque posti di perito nucleare nel ruolo organico della carriera di concetto del personale tecnico per l'energia nucleare.

Concorso, per esami, a quattro posti di perito tecnico industriale nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici industriali dell'Esercito.

Concorso, per esami, a due posti di perito tecnico industriale nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici industriali dell'Aeronautica.

Concorso, per esami, a duecentosettantaquattro posti di coadiutore nel ruolo organico della carriera esecutiva del personale d'ordine addetto agli uffici della Difesa.

(Da 6137 a 6144)

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 348 DEL 20 DICEMBRE 1982:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 86:

Omag, società per azioni, in Cassinetta di Lugagnano: Obbligazioni « 1981-1985 » sorteggiate il 30 ottobre 1982.

Omag, società per azioni, in Cassinetta di Lugagnano: Obbligazioni « 1979-1990 » sorteggiate il 30 ottobre 1982.

ENEL - Ente nazionale per l'energia elettrica, in Roma: Estrazione di obbligazioni.

Texma, società per azioni, in Tezze di Piave (Treviso): Obbligazioni sorteggiate il 25 novembre 1982.

Morando impianti, società per azioni, in Asti: Obbligazioni sorteggiate il 23 novembre 1982.

I.T.I.B. - Immobiliare terreni industriali Beinasco, società per azioni, in Torino: Estrazione di obbligazioni « 1973 ».

I.T.I.B. - Immobiliare terreni industriali Beinasco, società per azioni, in Torino: Estrazione di obbligazioni « 1977 ».

I.T.I.B. - Immobiliare terreni industriali Beinasco, società per azioni, in Torino: Estrazione di obbligazioni « 1976 ».

Valverde finanziaria, società per azioni, in Borgo Valsugana (Trento): Obbligazioni sorteggiate il 27 novembre 1982.

Press, società per azioni, in Bra: Obbligazioni sorteggiate il 1° dicembre 1982 (deliberato 13 luglio 1970).

Press, società per azioni, in Bra: Obbligazioni sorteggiate il 1° dicembre 1982 (deliberato 2 luglio 1979).

L.I.P. - Lavorazione italiana pellami, società per azioni, in Torino: Obbligazioni sorteggiate il 29 novembre 1982 (delibera assembleare 7 febbraio 1973).

Lanificio di Torino, società per azioni, in Torino: Obbligazioni sorteggiate il 29 novembre 1982.

L.I.P. - Lavorazione italiana pellami, società per azioni, in Torino: Obbligazioni sorteggiate il 29 novembre 1982 (delibera assembleare 7 giugno 1971).

Immobiliare quartieri via Sondrio, società per azioni, in Torino: Obbligazioni sorteggiate il 17 novembre 1982.

Sider, società per azioni per il commercio dei prodotti siderurgici, in Milano: Estrazione di obbligazioni.

Società carte speciali, società per azioni, in Caronno Pertusella: Obbligazioni sorteggiate il 24 novembre 1982.

Molino P. Berruto di F.lli Berruto, società per azioni, in Chieri: Estrazione di obbligazioni.

Molino di Casalborgone, società per azioni, in Casalborgone: Obbligazioni sorteggiate il 28 ottobre 1982.

Gestioni & partecipazioni finanziarie, società per azioni, in Bolzano: Obbligazioni sorteggiate il 24 settembre 1982.

Berflex, società per azioni, in Vigevano: Obbligazioni sorteggiate il 26 novembre 1982.

Nord ricambi, società per azioni, in Bergamo: Obbligazioni sorteggiate il 1° dicembre 1982.

Giovanni Crespi, società per azioni, in Legnano: Obbligazioni sorteggiate il 3 dicembre 1982.

Cantine Volpi, società per azioni, in Tortona: Obbligazioni sorteggiate il 25 novembre 1982.

Mediocredito regionale della Toscana, ente di diritto pubblico, in Firenze: Obbligazioni « N/72-7% » sorteggiate il 2 novembre 1982.

Mediocredito regionale della Toscana, ente di diritto pubblico, in Firenze: Obbligazioni « O/73-7% » sorteggiate il 2 novembre 1982.

Mediocredito regionale della Toscana, ente di diritto pubblico, in Firenze: Obbligazioni « AA/77-12% » sorteggiate il 2 novembre 1982.

Mediocredito regionale della Toscana, ente di diritto pubblico, in Firenze: Obbligazioni « Q/74-8% » sorteggiate il 2 novembre 1982.

Mediocredito regionale della Toscana, ente di diritto pubblico, in Firenze: Obbligazioni « S/75-8% » sorteggiate il 26 novembre 1982.

Mediocredito regionale della Toscana, ente di diritto pubblico, in Firenze: Obbligazioni « AH/80-13% » sorteggiate il 26 novembre 1982.

Mediocredito regionale della Toscana, ente di diritto pubblico, in Firenze: Obbligazioni « U/76-10% » sorteggiate il 26 novembre 1982.

Dufour, società per azioni (in amministrazione controllata), in Genova-Cornigliano: Obbligazioni sorteggiate il 25 novembre 1982.

C.E.C.A. - Comunità europea del carbone e dell'acciaio: Obbligazioni sorteggiate il 10 dicembre 1982.

Trasporti Pietra, società per azioni, in Dalmine: Obbligazioni sorteggiate il 1° dicembre 1982.

R.C.F. - Radio cine forniture, società per azioni, in Reggio Emilia: Obbligazioni sorteggiate il 6 dicembre 1982.

Banca europea per gli investimenti, in Lussemburgo: Errata-corrige.

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 30 ottobre 1982.

Modalità per la determinazione del contributo in conto capitale di cui all'art. 28 della legge 7 agosto 1982, n. 526.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 28 novembre 1980, n. 784, recante norme per la realizzazione del progetto di metanizzazione;

Visto il quarto comma del sopramenzionato art. 11 che autorizza, tra l'altro:

1) la concessione ai comuni e loro consorzi di contributi in conto capitale, con un minimo del 10 per cento e fino ad un massimo del 30 per cento della spesa preventivata per le opere e le finalità indicate al terzo comma dello stesso art. 11;

2) la concessione ai comuni e loro consorzi di contributi sugli interessi per l'assunzione di mutui ventennali, al tasso del 3 per cento, per un ulteriore ammontare dal 10 al 30 per cento della spesa per le opere indicate dal terzo comma dello stesso art. 11;

Visto l'art. 28 della legge 7 agosto 1982, n. 526 il quale, ad integrazione del predetto punto 2 del quarto comma dell'art. 11, stabilisce che in sostituzione dei contributi sugli interessi, i comuni e loro consorzi possono richiedere l'erogazione di un contributo in conto capitale, dello stesso ammontare del contributo in conto interessi, determinato in valore attuale secondo le modalità fissate con decreto del Ministro del tesoro;

Vista la delibera del CIPE in data 27 febbraio 1981, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 20 marzo 1981 e successive modifiche;

Visti i precedenti decreti ministeriali del 27 giugno e del 20 ottobre 1981 pubblicati rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 17 ottobre 1981 e n. 3 del 5 gennaio 1982;

Considerato che occorre fissare le modalità per la determinazione del contributo in conto capitale di cui all'art. 28 della legge 7 agosto 1982, n. 526, nonché apposite norme per il caso di ricorso da parte dei comuni e loro consorzi alla contrazione di mutui ordinari;

Decreta:

Art. 1.

Il contributo in conto capitale di cui all'art. 28 della legge 7 agosto 1982, n. 526 è determinato dal Ministro del tesoro con lo stesso decreto di concessione delle agevolazioni previste dalla legge 28 novembre 1980, n. 784 o con ulteriore analogo provvedimento dello stesso Ministro.

Il contributo di cui al comma precedente è pari all'ammontare dei contributi in conto interessi che spetterebbero agli enti interessati qualora la spesa fosse finanziata con un mutuo agevolato di durata ventennale, ivi compreso un periodo di preammortamento di durata triennale, secondo le modalità previste dagli articoli 6 e 7 del decreto ministeriale 27 giugno 1981.

Il tasso di attualizzazione sarà pari al tasso di riferimento in vigore per il settore industriale nel bimestre in cui viene concesso il contributo, all'uopo decurtato della quota relativa al diritto di commissione e di un ulteriore punto percentuale.

Il contributo verrà erogato in percentuale con le stesse modalità previste per l'erogazione del contributo in conto capitale di cui al punto 1, comma quarto, dell'articolo 11 della legge 28 novembre 1980, n. 784.

Art. 2.

Nel caso di decadenza dai benefici, da dichiararsi a termini del sesto comma dell'art. 4 del decreto ministeriale 27 giugno 1981, i comuni e loro consorzi dovranno retrocedere al Ministero del tesoro l'importo delle agevolazioni ricevute.

Art. 3.

I comuni e loro consorzi nonché, in nome e per conto degli stessi, i loro concessionari all'uopo delegati che intendono ottenere l'erogazione del contributo in conto capitale di cui all'art. 28 della legge 7 agosto 1982, n. 526, devono farne apposita richiesta nella stessa domanda di contributi di cui alla legge 28 novembre 1980, n. 784.

Dalle delibere comunali dovrà risultare il sistema di copertura dell'intera spesa e, nel caso di presenza di società concessionaria, l'impegno di questa a prestare idonea garanzia ai sensi dell'art. 11-*ter* del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 786, convertito nella legge 26 febbraio 1982, n. 51.

Art. 4.

Ove i comuni o loro consorzi, per la differenza tra la spesa da finanziare ai sensi del punto 2, quarto comma, dell'art. 11 della legge 28 novembre 1980, n. 784 ed il contributo in conto capitale determinato ai sensi del precedente art. 1, intendono contrarre mutui ordinari con la Cassa depositi e prestiti o con altri istituti abilitati, devono farne apposita richiesta nei termini e con le modalità stabilite dal primo e secondo comma dell'art. 3 del decreto ministeriale 27 giugno 1981.

Gli oneri derivanti dall'applicazione del presente decreto faranno carico al cap. 7802 istituito nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno 1982 ed a quelli corrispondenti per gli anni successivi.

Il presente decreto verrà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 ottobre 1982

Il Ministro: ANDREATTA

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 novembre 1982
Registro n. 33 Tesoro, foglio n. 327

(6146)

DECRETO 16 dicembre 1982.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a tre mesi per investimenti liberi.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1982 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 123 del 6 maggio 1982 con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro dal 1° maggio al 31 dicembre 1982;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 217 del 9 agosto 1982 che autorizza l'allestimento e l'immissione in circolazione dei buoni ordinari del Tesoro di serie Q (L. 1.000.000.000) privi del tagliando « cedola interessi » e con la firma del direttore generale del tesoro « Mario Sarcinelli »;

Decreta:

Per il giorno 30 dicembre 1982 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro a tre mesi al portatore, fino al limite massimo in valore nominale di lire 8.500 miliardi.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in L. 95,70 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1983.

L'assegnazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate nell'art. 13 del decreto ministeriale 30 aprile 1982 citato nelle premesse e le sezioni di tesoreria provinciale, in deroga a quanto stabilito dall'art. 10 del decreto medesimo, continueranno ad apporre sui titoli, all'atto della emissione, l'indicazione degli interessi sia in valore assoluto sia in misura percentuale.

Il collocamento dei medesimi verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria e degli istituti di credito speciale.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91 entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 dicembre 1982 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 5 del decreto ministeriale 30 aprile 1982.

I buoni verranno emessi solamente per la serie Q (L. 1.000.000.000); le altre serie previste dal decreto ministeriale 30 aprile 1982 citato nelle premesse saranno utilizzate per quote di assegnazione inferiori al miliardo di lire.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 dicembre 1982

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *dicembre* 1982
Registro n. 38 *Tesoro, foglio n.* 236

(6291)

DECRETO 16 dicembre 1982.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a sei mesi per investimenti liberi.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1982 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 123 del 6 maggio 1982 con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro dal 1° maggio al 31 dicembre 1982;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 217 del 9 agosto 1982 che autorizza l'allestimento e l'immissione in circolazione dei buoni ordinari del Tesoro di serie Q (L. 1.000.000.000) privi del tagliando « cedola interessi » e con la firma del direttore generale del tesoro « Mario Sarcinelli »;

Decreta:

Per il giorno 30 dicembre 1982 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro a sei mesi al portatore, fino al limite massimo in valore nominale di lire 8.500 miliardi.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in L. 91,65 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1983.

L'assegnazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate nell'art. 13 del decreto ministeriale 30 aprile 1982 citato nelle premesse e le sezioni di tesoreria provinciale, in deroga a quanto stabilito dall'art. 10 del decreto medesimo, continueranno ad apporre sui titoli, all'atto della emissione, l'indicazione degli interessi sia in valore assoluto sia in misura percentuale.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui agli articoli 154 e 155 del decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645, di altri operatori tramite gli agenti di cambio, nonché degli enti con finalità di previdenza e di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91 entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 dicembre 1982 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 5 del decreto ministeriale 30 aprile 1982.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 dicembre 1982

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *dicembre* 1982
Registro n. 38 *Tesoro, foglio n.* 237

(6292)

DECRETO 16 dicembre 1982.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a dodici mesi per investimenti liberi.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1982 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 123 del 6 maggio 1982 con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro dal 1° maggio al 31 dicembre 1982;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 217 del 9 agosto 1982 che autorizza l'allestimento e l'immissione in circolazione dei buoni ordinari del Tesoro di serie Q (L. 1.000.000.000) privi del tagliando « cedola interessi » e con la firma del direttore generale del tesoro « Mario Sarcinelli »;

Decreta:

Per il giorno 30 dicembre 1982 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro a 12 mesi al portatore, fino al limite massimo in valore nominale di lire 2.500 miliardi.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in L. 84,30 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1983.

L'assegnazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate nell'art. 13 del decreto ministeriale 30 aprile 1982 citato nelle premesse e le sezioni di tesoreria provinciale, in deroga a quanto stabilito dall'art. 10 del decreto medesimo, continueranno ad apporre sui titoli, all'atto della emissione, l'indicazione degli interessi sia in valore assoluto sia in misura percentuale.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui agli articoli 154 e 155 del decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645, di altri operatori tramite gli agenti di cambio, nonché degli enti con finalità di previdenza e di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91 entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 dicembre 1982 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 5 del decreto ministeriale 30 aprile 1982.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 dicembre 1982

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 dicembre 1982
Registro n. 38 Tesoro, foglio n. 238

(6293)

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 24 marzo 1982.

Ricostituzione della Commissione censuaria centrale.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 24 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 650, concernente la composizione della Commissione censuaria centrale;

Visto l'art. 27, secondo comma, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 650, che stabilisce in sei anni la durata di permanenza nella carica dei membri della Commissione censuaria centrale;

Visto il decreto ministeriale 3 maggio 1975, registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 1975, registro n. 49 Finanze, foglio n. 274, riguardante la costituzione per il sessennio 1975-81 della Commissione censuaria centrale;

Visto il decreto ministeriale 27 giugno 1975 che, ai sensi dell'art. 42 del citato decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 650, provvede a far tempo dal 9 ottobre 1975 all'insediamento nelle funzioni dei membri della Commissione censuaria centrale nominati con il citato decreto ministeriale 3 maggio 1975;

Ritenuto che occorre procedere a norma delle disposizioni portate dal ripetuto decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 650, al rinnovo della Commissione censuaria centrale, seguendo la procedura prevista dall'art. 24 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 650/1972;

Considerato che il sessennio di durata in carica della Commissione rinnovata decorrerà dalla data di insediamento di essa da stabilire con decreto ministeriale, giusta le disposizioni portate dall'art. 42 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 650;

Ritenuto che non sussistano per alcuno dei membri della rinnovanda Commissione le condizioni di incompatibilità previste dall'art. 22 del detto decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 650;

Decreta:

Art. 1.

A componenti la Commissione censuaria centrale vengono nominati:

a) per tutte e due le sezioni:

Membri effettivi:

Pradella dott. ing. Angelo, direttore generale del catasto e dei servizi tecnici erariali;

Monacchi dott. Felice, direttore generale delle imposte dirette;

Imponente dott. Mario, avvocato dello Stato;

Venditti dott. Arnaldo, magistrato di Cassazione;

Antonietti prof. Alessandro, professore di economia ed estimo nell'Università di Bologna;

Carrer prof. Piero, professore di fondamenti di economia ed estimo nell'Università di Bologna;

De Rossi prof. Baldo, professore di estimo nell'Università di Roma;

Gugliormella prof. Giorgio, professore di estimo nell'Università di Roma;

Schifani prof. Carmelo, professore di economia e politica agraria nell'Università di Palermo;
Vanzetti prof. Carlo, professore di economia e politica agraria nell'Università di Padova.

Membri supplenti:

Guerrieri prof. Giuseppe, professore di economia e politica agraria nell'Università di Perugia;
Pagella prof. Mario, professore di estimo rurale e contabilità nell'Università di Torino.

b) esclusivamente per la prima sezione (terreni):

Membri effettivi:

Greco dott. Angiolino, direttore generale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;
Bazzocchi dott. ing. Giorgio, dirigente di servizio nella Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici erariali;
Velli dott. ing. Angelo, dirigente di servizio nella Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici erariali;
Giuliani dott. Euclide, esperto;
Vitelli prof. Enrico, esperto.

Membri supplenti:

Morabito dott. ing. Fernando, esperto;
Pini prof. Pier Luigi, esperto.

c) esclusivamente per la seconda sezione:

Membri effettivi:

Gizzi dott. Ercole, Ministero dei lavori pubblici - direttore generale edilizia statale e servizi speciali;
Autore dott. ing. Marcello, dirigente di servizio nella Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici erariali;
Sordillo dott. ing. Giovanni, dirigente di servizio nella Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici erariali;
Armocida dott. ing. Pietro, esperto;
Passerini prof. Osvaldo, esperto.

Membri supplenti:

Giovannella dott. ing. Giuseppe, esperto;
Silvestri dott. ing. Carlo, esperto.

Art. 2.

Al pagamento dei compensi e delle indennità spettanti ai componenti la commissione di cui al presente decreto, stabiliti dall'art. 40 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 650, con l'esclusione prevista dal settimo comma dello stesso articolo, sarà provveduto con i fondi iscritti sul cap. 3461 dello stato di previsione delle spese del Ministero delle finanze per l'anno finanziario 1982 e sui corrispondenti capitoli degli anni successivi.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 marzo 1982

Il Ministro: FORMICA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 novembre 1982
Registro n. 50 Finanze, foglio n. 296

(6132)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 5 ottobre 1982.

Adeguamento delle tabelle retributive della gestione marittimi della Cassa nazionale per la previdenza marinara.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
E
IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 15, decimo comma, della legge 22 febbraio 1973, n. 27, secondo il quale le retribuzioni medie mensili contenute nella tabella allegata alla legge medesima devono essere adeguate con la stessa decorrenza e nella stessa misura in cui sono aumentate, per effetto della perequazione automatica, le pensioni erogate dalla gestione marittimi della Cassa nazionale per la previdenza marinara;

Visto il decreto ministeriale 16 luglio 1982, che ha provveduto all'accertamento della variazione percentuale dell'indice del costo della vita e del conseguente scatto dei punti di contingenza per i lavoratori dell'industria agli effetti della perequazione automatica delle pensioni dal 1° settembre 1982;

Considerato che per effetto del suddetto accertamento anche le pensioni marittime superiori al trattamento minimo devono essere aumentate dal 1° settembre 1982 di una quota aggiuntiva di L. 26.740 mensili;

Considerato, quindi, che ai sensi del predetto articolo 15 della legge n. 27 del 1973, nella stessa misura e con la stessa decorrenza, devono essere adeguate le retribuzioni tabellari della gestione marittimi della Cassa nazionale per la previdenza marinara;

Decretano:

A decorrere dal 1° settembre 1982 le retribuzioni contenute nella tabella allegata alla legge 22 febbraio 1973, n. 27, sono ulteriormente aumentate di una quota aggiuntiva di L. 26.740 con arrotondamento a mille.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 ottobre 1982

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
DI GIESI

Il Ministro della marina mercantile
MANNINO

p. *Il Ministro del tesoro*
TIRABOSCHI

(6147)

DECRETO 15 dicembre 1982.
Adeguamento dell'assegno di incollocabilità.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 180 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, concernente le disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;

Vista la legge 5 maggio 1976, n. 248, concernente provvidenze a favore delle vedove e degli orfani di grandi invalidi sul lavoro deceduti per cause estranee all'infortunio sul lavoro o alla malattia professionale ed adeguamento dell'assegno di incollocabilità di cui all'articolo 180 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124;

Visto l'art. 10 della predetta legge che, nel fissare in L. 50.000 mensili il nuovo importo dell'assegno di incollocabilità, prevede che tale importo può essere rideterminato solo in aumento con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sentito il comitato centrale dell'Associazione nazionale tra mutilati e invalidi del lavoro, con scadenza triennale dalla data di entrata in vigore della stessa legge;

Visto l'art. 1-*decies* della legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha trasferito dall'Associazione nazionale tra mutilati e invalidi del lavoro all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro la competenza di erogare l'assegno di incollocabilità, con decorrenza 1° aprile 1979;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente la perdita della personalità giuridica di diritto pubblico dell'Associazione nazionale tra mutilati e invalidi del lavoro;

Considerato che, nella fattispecie, il comitato centrale dell'Associazione nazionale tra mutilati e invalidi del lavoro deve intendersi sostituito dal consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Vista la delibera del suddetto consiglio di amministrazione, adottata nella seduta del 27 settembre 1982, con la quale si propone di aumentare l'assegno mensile di incollocabilità da L. 50.000 a L. 150.000;

Considerato che la nuova misura proposta è stata determinata rivalutando l'importo dell'assegno fissato nel maggio dell'anno 1976 in base alle variazioni registrate nel costo della vita a tutto il 31 dicembre 1981 (indice ISTAT 143,7%) e, per l'anno 1982, al tasso di inflazione programmato del 16%;

Ritenuto di condividere il criterio seguito dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro per la determinazione della nuova misura dello assegno di incollocabilità;

Decreta:

A decorrere dal 1° gennaio 1983, la misura mensile dell'assegno di incollocabilità di cui all'art. 180 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, modificato dall'articolo 10 della legge 5 maggio 1976, n. 248, è stabilita in L. 150.000.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 dicembre 1982

Il Ministro: SCOTTI

(6269)

COMUNITÀ EUROPEE

Provvedimenti pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee

Regolamento (CEE) n. 3240/82 del Consiglio, del 15 novembre 1982, che stabilisce massimali ed una sorveglianza comunitaria per le importazioni di taluni prodotti originari del Portogallo (1983).

Regolamento (CEE) n. 3241/82 del Consiglio, del 15 novembre 1982, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario di fichi secchi, della sottovoce ex 08.03 B della tariffa doganale comune, originari della Spagna (1983).

Regolamento (CEE) n. 3242/82 del Consiglio, del 15 novembre 1982, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario di uve secche, della sottovoce 08.04 B I della tariffa doganale comune, originarie della Spagna (1983).

Regolamento (CEE) n. 3243/82 del Consiglio, del 15 novembre 1982, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario di taluni prodotti petroliferi, del capitolo 27 della tariffa doganale comune, raffinati in Spagna (1983).

Regolamento (CEE) n. 3244/82 del Consiglio, del 15 novembre 1982, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario di altri tessuti di cotone, della voce 55.09 della tariffa doganale comune, originari della Spagna (1983).

Pubblicati nel n. L 345 *del* 6 *dicembre* 1982.

(317/C)

Regolamento (CEE) n. 3245/82 della commissione, del 2 dicembre 1982, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 3246/82 della commissione, del 2 dicembre 1982, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 3247/82 della commissione, del 2 dicembre 1982, che fissa i prelievi minimi all'importazione dell'olio d'oliva nonché i prelievi all'importazione degli altri prodotti del settore dell'olio d'oliva.

Regolamento (CEE) n. 3248/82 della commissione, del 2 dicembre 1982, che modifica il regolamento (CEE) n. 1031/78 recante modalità d'applicazione relative alle importazioni di riso nella Riunione.

Regolamento (CEE) n. 3249/82 della commissione, del 2 dicembre 1982, recante quarta modifica del regolamento (CEE) n. 3172/80 recante modalità d'applicazione del regime di aiuto al consumo per l'olio d'oliva.

Decisione n. 3250/82/CECA della commissione, del 1° dicembre 1982, che fissa i tassi di riduzione per il primo trimestre 1983 nell'ambito della decisione n. 1696/82/CECA che proroga il sistema di sorveglianza e la disciplina di quote di produzione di alcuni prodotti per le imprese dell'industria siderurgica.

Regolamento (CEE) n. 3251/82 della commissione, del 2 dicembre 1982, relativo alla fornitura di frumento tenero all'Etiopia a titolo di aiuto alimentare nel quadro del regolamento (CEE) n. 3723/81.

Regolamento (CEE) n. 3252/82 della commissione, del 2 dicembre 1982, relativo alla fornitura di riso lavorato a grani lunghi alle Comore a titolo di aiuto alimentare nel quadro del regolamento (CEE) n. 3723/81.

Regolamento (CEE) n. 3253/82 della commissione, del 2 dicembre 1982, che sopprime la tassa di compensazione all'importazione di pomodori originari della Romania.

Regolamento (CEE) n. 3254/82 della commissione, del 2 dicembre 1982, che modifica gli elementi necessari per il calcolo degli importi differenziali per i semi di colza, di ravizzone e di girasole.

Regolamento (CEE) n. 3255/82 della commissione, del 2 dicembre 1982, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 3256/82 della commissione, del 2 dicembre 1982, che fissa le restituzioni applicabili all'esportazione dei cereali e delle farine, delle semole e dei semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 3257/82 della commissione, del 2 dicembre 1982, che fissa le restituzioni applicabili all'esportazione per il malto.

Pubblicati nel n. L 341 *del* 3 *dicembre* 1982.

(318/C)

Regolamento (CEE) n. 3258/82 della commissione, del 2 dicembre 1982, che modifica gli importi compensativi monetari.

Pubblicato nel n. L 346 *del 6 dicembre* 1982.

(319/C)

Regolamento (CEE) n. 3259/82 della commissione, del 3 dicembre 1982, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 3260/82 della commissione, del 3 dicembre 1982, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 3261/82 della commissione, del 3 dicembre 1982, che fissa il prezzo del mercato mondiale per i semi di colza, di ravizzone e di girasole.

Regolamento (CEE) n. 3262/82 della commissione, del 3 dicembre 1982, che fissa gli importi di cui sono ridotti i diritti applicabili all'importazione di carni bovine originarie degli Stati d'Africa, dei Caraibi e del Pacifico.

Regolamento (CEE) n. 3263/82 della commissione, del 3 dicembre 1982, relativo alla vendita mediante aggiudicazione dell'olio d'oliva detenuto dall'organismo d'intervento greco.

Regolamento (CEE) n. 3264/82 della commissione, del 3 dicembre 1982, recante modifica del regolamento (CEE) n. 3117/82 relativo alla fornitura di frumento tenero al Programma alimentare mondiale a titolo di aiuto alimentare.

Regolamento (CEE) n. 3265/82 della commissione, del 3 dicembre 1982, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 3266/82 della commissione, del 3 dicembre 1982, che modifica i prelievi applicabili all'importazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso.

Pubblicati nel n. L 343 *del* 4 *dicembre* 1982.

(320/C)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

Comunicati

Giovedì 18 novembre 1982, il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S.E. See Chak Mun, ambasciatore dello Stato di Singapore, il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato.

Giovedì 18 novembre 1982, il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S.E. Friedrich Frölichsthal, ambasciatore della Repubblica d'Austria, il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato.

Giovedì 18 novembre 1982, il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S.E. Souler Issoufou Idrissou, ambasciatore della Repubblica popolare del Benin, il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato.

(5655)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione all'Università di Napoli ad accettare un legato

Con decreto del prefetto di Napoli 14 luglio 1982 l'Università di Napoli è autorizzata ad accettare il legato disposto in suo favore dal dott. Mario Domenico Musco, consistente in L. 36.000.000 nominali in titoli e obbligazioni, da destinare all'istituzione di tre borse di studio intestate: al prof. Adolfo Musco per la facoltà di economia e commercio, alla prof.ssa Livia Musco per la facoltà di lettere e filosofia ed al consigliere Giuseppe Musco per la facoltà di giurisprudenza.

(6028)

MINISTERO DEL TESORO

Avviso di rettifica

Il decreto ministeriale istitutivo del calendario e orario di borsa per l'anno 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 340 dell'11 dicembre 1982, reca la data del 30 *novembre* 1982 in luogo del 2 *dicembre* 1982.

(6272)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 242

Corso dei cambi del 13 dicembre 1982 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1425,550	1425,550	1425,65	1425,550	1425,50	—	1425,450	1425,550	1425,550	1425,55
Dollaro canadese	1150,500	1150,500	1151 —	1150,500	1150,75	—	1150,500	1150,500	1150,500	1150,50
Marco germanico	576,750	576,750	577,10	576,750	576,50	—	576,800	576,750	576,750	576,75
Fiorino olandese	523,600	523,600	524 —	523,600	523,70	—	523,600	523,600	523,600	523,60
Franco belga	29,443	29,443	29,45	29,443	29,44	—	29,429	29,443	29,443	29,45
Franco francese	203,580	203,580	203,40	203,580	203,40	—	203,650	203,580	203,580	203,60
Lira sterlina	2287,900	2287,900	2290 —	2287,900	2288,50	—	2289,900	2287,900	2287,900	2287,90
Lira irlandese	1922,750	1922,750	1928 —	1922,750	1928 —	—	1922,500	1922,750	1922,750	—
Corona danese	163,800	163,800	163,93	163,800	163,70	—	163,800	163,800	163,800	163,80
Corona norvegese	199,340	199,340	200,10	199,340	199,70	—	199,300	199,340	199,340	199,35
Corona svedese	191,300	191,300	191,70	191,300	191,50	—	191,330	191,300	191,300	191,30
Franco svizzero	674,910	674,910	675,80	674,910	674,60	—	675,170	674,910	674,910	674,90
Scellino austriaco	81,990	81,990	82,05	81,990	82 —	—	82 —	81,990	81,990	82 —
Escudo portoghese	14,990	14,990	15,15	14,990	15 —	—	14,800	14,990	14,990	14,99
Peseta spagnola	10,990	10,990	11 —	10,990	10,90	—	10,990	10,990	10,990	10,99
Yen giapponese	5,787	5,787	5,79	5,787	5,78	—	5,786	5,787	5,787	5,78
E.C.U.	1335,040	1335,040	—	1335,040	—	—	1335,040	1335,040	1335,040	—

Media dei titoli del 13 dicembre 1982

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	38,375
Redimibile 5,50% (Edilizia scolastica) 1968-83	94,225
» 5,50% » » 1969-84	86,700
» 6% » » 1970-85	82,350
» 6% » » 1971-86	78,400
» 6% » » 1972-87	75,775
» 9% » » 1975-90	73,400
» 9% » » 1976-91	71,950
» 10% » » 1977-92	78,750
» 12% (Beni Esteri 1980)	70,600
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	70,600
Certificati di credito del Tesoro 1975-85 10%	90 —
» » » Ind. 1- 1-1980/83	90,900
» » » » 1-10-1980/83	100,250
» » » » 1- 9-1981/83	100,050
» » » » 1-10-1981/83	99,800
» » » » 1-11-1981/83	99,500
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-12-1981/83	99,350
» » » » 1- 3-1981/84	99,350
» » » » 1- 4-1981/84	98,275
» » » » 1- 6-1981/84	97,700
» » » » 1- 1-1982/84	98,625
» » » » 1- 3-1982/84	98,075
» » » » 1- 5-1982/84	97,875
» » » » 1- 1-1982/86	98,525
» » » » 1- 3-1982/86	98,275
» » » » 1- 5-1982/86	98 —
Buoni Tesoro Pol. 15% 1- 1-1983	99,500
» » » 18% 1- 7-1983	99,850
» » » 12% 1-10-1983	94,550
» » » 12% 1- 1-1984	93,675
» » » 12% 1- 4-1984	91,675
» » » 18% 1- 4-1984	99,300
» » » 12% 1-10-1984	89,225
» » Nov. 12% 1-10-1987	82,350

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 13 dicembre 1982

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1425,500
Dollaro canadese	1150,500
Marco germanico	576,775
Fiorino olandese	523,600
Franco belga	29,436
Franco francese	203,615
Lira sterlina	2288,900
Lira irlandese	1922,625
Corona danese	163,800
Corona norvegese	199,320
Corona svedese	191,315
Franco svizzero	675,040
Scellino austriaco	81,995
Escudo portoghese	14,895
Peseta spagnola	10,990
Yen giapponese	5,786
E.C.U.	1335,040

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Avviso relativo alla pubblicazione di concorsi per borse di studio

Nel Bollettino ufficiale del Consiglio nazionale delle ricerche, parte III, n. 5 del 25 novembre 1982, sono stati pubblicati i seguenti concorsi per borse di studio:

Bando n. 203.1.30 (scadenza 26 marzo 1983):

Bando di concorso a nove borse di studio da usufruirsi presso istituti o laboratori esteri per ricerche nel campo delle discipline afferenti al comitato nazionale per le scienze matematiche.

Bando n. 203.1.31 (scadenza 9 aprile 1983):

Bando di concorso a undici borse di studio da usufruirsi presso istituti o laboratori esteri per ricerche nel campo delle discipline afferenti al comitato nazionale per le scienze matematiche.

Bando n. 203.1.32 (scadenza 5 febbraio 1983):

Bando di concorso a dieci borse di studio da usufruirsi presso istituti o laboratori esteri per ricerche nel campo delle discipline afferenti al comitato nazionale per le scienze matematiche.

Bando n. 203.3.15 (scadenza 3 febbraio 1983):

Bando di concorso a dodici borse di studio da usufruirsi presso istituti o laboratori esteri per ricerche nel campo delle discipline afferenti al comitato nazionale per le scienze chimiche.

Bando n. 203.7.11 (scadenza 3 febbraio 1983):

Bando di concorso a tre borse di studio da usufruirsi presso istituti o laboratori esteri per ricerche nel campo delle discipline afferenti al comitato nazionale per le scienze d'ingegneria ed architettura.

(6245)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria unica nazionale degli idonei dei concorsi distrettuali a posti di segretario.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente il testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, si dà notizia che il Bollettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia n. 15 del 15 agosto 1982, pubblica la graduatoria unica nazionale degli idonei dei concorsi distrettuali a posti di segretario in prova, indetti con decreto ministeriale 16 novembre 1973, ai sensi della legge 3 giugno 1980, n. 239.

(6248)

MINISTERO DELLE FINANZE

Concorso, per esami, a quattordici posti di perito meccanografo nella carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette, ruolo del personale di meccanografia.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente le norme di esecuzione del citato testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, che approva il regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze, e successive modificazioni;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 365;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1959, n. 1340, recante norme per i concorsi di ammissione e di promozione nelle carriere dell'Amministrazione finanziaria;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, sul riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1972, n. 593;

Vista la legge 4 agosto 1975, n. 397, recante norme per il potenziamento dei servizi dell'Amministrazione finanziaria;

Vista la legge 19 luglio 1977, n. 412;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 29 febbraio 1980, n. 33;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, e successive modificazioni;

Vista la legge 13 agosto 1980, n. 466;

Vista la legge 6 agosto 1981, n. 432;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 marzo 1982, registrato alla Corte dei conti il 5 giugno 1982, registro n. 5 Presidenza, foglio n. 24, emanato in attuazione dell'art. 27 della legge 18 marzo 1968, n. 249;

Dato atto che nell'emanazione del presente bando si è tenuto conto delle riduzioni di dotazioni organiche e delle riserve di posti previste dalle vigenti disposizioni e dal presente bando;

Ritenuto che non è possibile prevedere il numero dei candidati per cui si rende indispensabile stabilire, con successivo provvedimento, i giorni e l'ubicazione dei locali in cui si svolgeranno le prove scritte;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per esami, a quattordici posti di perito meccanografo in prova nella carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette, ruolo del personale di meccanografia, da ripartire tra le regioni sottoindicate nel modo che segue:

Regione	Posti
Piemonte	1
Liguria	1
Friuli-Venezia Giulia	1
Lombardia	3
Lazio	5
Campania	1
Veneto	2

Un terzo dei posti di cui sopra è riservato, ai sensi del secondo comma dell'art. 12 della legge 4 agosto 1975, n. 397, agli impiegati appartenenti ai ruoli della carriera esecutiva dell'amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette in possesso di uno dei titoli di studio indicati nell'art. 2 del presente decreto oppure siano forniti di diploma di istruzione secondaria di primo grado e che abbiano esplicato mansioni di analista o di programmatore per almeno due anni nell'ultimo quinquennio presso un centro di elaborazione dei dati del Ministero delle finanze.

Al predetto concorso possono partecipare i cittadini ovunque residenti che siano in possesso dei requisiti indicati nel successivo art. 2.

I vincitori nominati all'impiego dovranno permanere negli uffici della regione cui saranno destinati per un periodo non inferiore a cinque anni, a decorrere dalla data di immissione in servizio.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) diploma di perito industriale capotecnico; diploma di geometra; diploma di ragioniere e perito commerciale; diploma di maturità scientifica; diploma di istituto nautico; diploma di maturità classica; diploma di perito agrario; diploma di perito aziendale; diploma di maturità tecnica aeronautica; diploma di abilitazione magistrale;

2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, salvo i casi di elevazione e di esecuzione previsti dalle norme vigenti. Per le categorie di candidati in favore dei quali leggi speciali prevedono deroghe, il limite massimo non potrà superare, anche in caso di cumulo di benefici, i 40 anni di età e i 45 per i mutilati e gli invalidi di guerra e, in genere, per coloro ai quali è legislativamente esteso lo stesso beneficio;

3) cittadinanza italiana;

4) buona condotta;

5) idoneità fisica all'impiego;

6) godimento dei diritti politici;

7) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

Art. 3.

I requisiti di cui all'art. 2 debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del citato testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato dal Ministro, l'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata ed indirizzate al Ministero delle finanze - Direzione generale degli affari generali e del personale - Ufficio concorsi - 00100 - Roma, debbono essere direttamente presentate o fatte pervenire al Ministero stesso entro e non oltre i trenta giorni successivi a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al precedente comma. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, redatta secondo lo schema allegato al presente decreto, i candidati, oltre alla precisa indicazione del concorso devono dichiarare:

1) la data e il luogo di nascita, nonché, nel caso abbiano superato il trentacinquesimo anno di età, il titolo che legittima la elevazione del limite massimo di età, o che consente di prescindere da tale limite;

2) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

5) il titolo di studio posseduto, con l'esatta indicazione dell'istituto presso il quale è stato conseguito e dell'anno scolastico relativo;

6) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

8) di essere disposti, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione nell'ambito delle regioni indicate nell'art. 1;

9) il domicilio o recapito, con esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, cui si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

10) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza nella nomina previsti dalle norme vigenti (appartenenza ad una delle categorie indicate nell'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nella legge 2 aprile 1968, n. 482, nonché nei commi secondo e terzo dell'art. 1 del presente bando). Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso.

La firma da apporre in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o da un segretario comunale oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui agli articoli 17 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni.

Per i dipendenti statali e per coloro che si trovino alle armi è sufficiente, rispettivamente, il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso cui prestano servizio.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 5.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento dopo scaduto il termine stabilito dal precedente art. 4.

La data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a calendario apposto dal Ministero delle finanze, mentre per quelle spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 6.

I candidati dichiarati vincitori dovranno assumere servizio in via provvisoria nell'ufficio di destinazione il primo giorno del mese successivo alla scadenza dei venti giorni dalla data di ricezione di apposito invito, formulato a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I medesimi candidati dovranno consegnare al capo dell'ufficio di destinazione, all'atto dell'assunzione in servizio, i seguenti documenti in carta da bollo nonché, ove occorra, i documenti in bollo attestanti il possesso dei titoli preferenziali e di precedenza dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso:

a) diploma originale o certificato sostitutivo a tutti gli effetti del dipolma ovvero copia del diploma stesso in bollo, autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni attestante il possesso di uno dei titoli di studio di cui all'art. 2, n. 1), del presente bando;

b) estratto dell'atto di nascita (i concorrenti che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, devono produrre, altresì i documenti atti a comprovare il diritto alla protrazione del limite massimo di età o alla esenzione del limite stesso);

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscono il possesso;

e) certificato generale del casellario giudiziale;

f) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari, e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare, o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

g) certificato di un medico militare o del medico provinciale o dell'ufficiale sanitario o del medico condotto del comune di residenza dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'impiego al quale concorre. Nelle regioni ove sia stato soppresso l'ufficio del medico provinciale e dell'ufficiale sanitario, tale certificato potrà essere rilasciato anche dalle competenti unità sanitarie locali. I candidati che intendono avvalersi dei benefici previsti dalla legge 2 aprile 1968, n. 482 e che abbiano menomazioni fisiche debbono produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della citata legge, una dichiarazione di un ufficiale sanitario, comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute e alla incolumità dei compagni di lavoro.

Nel suddetto certificato, come nella dichiarazione, dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

Non possono essere assunti in servizio i candidati che non consegnino i prescritti documenti, fatta salva l'ipotesi di cui al successivo art. 7.

I candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di titoli di preferenza devono dimostrare all'atto della produzione dei relativi documenti di possedere i suddetti titoli fin dalla data della domanda.

I candidati appartenenti alle categorie previste dall'art. 9 della legge 2 aprile 1968, n. 482 e che abbiano conseguito l'idoneità, verranno inclusi nella graduatoria tra i vincitori, purché ai sensi dell'art. 19 della predetta legge n. 482, risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso gli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione e, pertanto, disoccupati sia al momento della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso sia all'atto dell'immissione in servizio.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo od operai presso le amministrazioni statali e gli ufficiali o sottufficiali in servizio permanente dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi della guardia di finanza, della guardia di pubblica sicurezza e degli agenti di custodia, nonché i vice brigadieri, graduati e militari di truppa in servizio continuativo dell'Arma dei carabinieri e dei corpi predetti, possono limitarsi a produrre i documenti di cui alle lettere *a*) e *g*), nonché una copia integrale dello stato matricolare.

Non saranno accettati documenti prodotti prima dell'assunzione in servizio.

Eventuali irregolarità sanabili della documentazione di cui ai precedenti commi, accertate dal competente ufficio del Ministero delle finanze, possono essere sanate, a cura dell'interessato entro trenta giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito.

Il requisito della buona condotta morale e civile sarà accertato d'ufficio a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 7.

I vincitori del concorso che non siano in grado di presentare, nei termini stabiliti, i documenti prescritti perché non rilasciati in tempo utile dalla competente autorità, nonostante ne sia stata fatta richiesta entro cinque giorni dalla data di ricevimento della lettera d'invito di cui al precedente art. 6, possono consegnare al capo dell'ufficio di destinazione, in sostituzione del documento non rilasciato, la ricevuta della richiesta dalla quale risulti la data della stessa.

In tal caso il documento deve essere consegnato, a pena di decadenza, entro tre mesi dalla data di ricevimento della predetta lettera di invito.

Art. 8.

I documenti di cui alle lettere *c*), *d*), *e*) e *g*) dell'art. 6, come pure la copia dello stato matricolare (servizio civile) debbono essere di data non anteriore di tre mesi a quella di ricevimento della lettera di invito ad assumere servizio di cui allo stesso art. 6.

I certificati di cui alle lettere *c*) e *d*), dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione, all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni.

I candidati non abbienti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 della tabella *B* del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1976, n. 642, purché esibiscano il certificato comprovante l'iscrizione nell'elenco previsto dall'art. 15 del decreto legislativo luogotenenziale 22 mar- [illegible]

Non sono ammessi riferimenti a documenti in precedenza presentati a qualsiasi titolo a questo o ad altri Ministeri o ad altri enti.

Tuttavia i profughi dei territori di confine hanno facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici, o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche o di fatto da comprovare; in tal caso essi dovranno indicare per tali documenti l'autorità che li ha rilasciati e gli uffici presso cui sono depositati.

I profughi anzidetti hanno, altresì, facoltà di avvalersi di documenti diversi da quelli precisati dal presente decreto, sempreché idonei a documentare la posizione da attestare.

Art. 9.

La commissione prevista dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1966, n. 832, sarà nominata con successivo provvedimento.

Art. 10.

L'esame consterà di due prove scritte e di un colloquio in base al seguente programma:

PROVE SCRITTE

Prima prova:

Svolgimento di un tema di cultura generale.

Seconda prova:

Nozioni sulle caratteristiche funzionali delle apparecchiature meccanofrafiche ed elettroniche.

Nozioni sui supporti delle informazioni.

Nozioni sui principali linguaggi di programmazione degli elaboratori.

Algebra elementare, logaritmi e progressioni.

COLLOQUIO

Il colloquio verte sulle materie oggetto della seconda prova scritta e comprende inoltre:

nozioni di diritto costituzionale;
nozioni di diritto amministrativo;
nozioni di economia politica;
nozioni di scienza delle finanze;
statistica.

Art. 11.

Con successivo decreto ministeriale, che verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *del* 28 *febbraio* 1983, *saranno fissati i giorni e la ubicazione dei locali in cui si effettueranno le prove scritte d'esame.*

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, si presenteranno a sostenere le prove stesse, senza alcun preavviso od invito, nei locali e nei giorni indicati nel citato decreto.

L'amministrazione si riserva di variare, per ragioni di forza maggiore, la data e la sede dell'esame stabilite come sopra; tali eventuali variazioni saranno singolarmente comunicate agli interessati.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta bollata con firma autenticata;
b) tessera postale;
c) patente automobilistica;
d) passaporto;
e) carta d'identità;
f) porto d'armi;
g) tessera di riconoscimento rilasciata da un'amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851.

Art. 12.

Per lo svolgimento delle prove d'esame e per gli adempimenti ad esse inerenti saranno osservate le disposizioni dei decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, 3 maggio 1957, n. 686 e 28 dicembre 1970, n. 1077.

Art. 13.

Il colloquio avrà luogo in Roma.

Sono ammessi al colloquio i concorrenti che abbiano riportato una media di almeno sette decimi nel complesso delle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

Ai candidati che avranno superato le prove scritte sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna di esse almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenere il colloquio.

Tale prova non s'intende superata se il candidato non ottenga almeno la votazione di sei decimi.

La somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto nel colloquio costituisce, per ciascun candidato, la votazione complessiva, in base alla quale viene formata la graduatoria di merito, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ed alla legge 2 aprile 1968, n. 482. Sono dichiarati vincitori del concorso i primi classificati in graduatoria in relazione al numero dei posti messi a concorso, tenuto conto delle disposizioni in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Tali riserve di posti, non possono complessivamente, superare la metà di quelli messi a concorso.

Le preferenze e le riserve di cui ai precedenti commi quinto e sesto non saranno applicabili se i relativi titoli non siano stati indicati nelle domande di ammissione al concorso.

Art. 14.

La graduatoria generale di merito unitamente a quella dei vincitori del concorso e a quella dei candidati idonei sarà approvata con decreto del Ministro, immediatamente efficace, e successivamente pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero delle finanze.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso che sara inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

Al pagamento dello stipendio degli impiegati assunti in servizio in via provvisoria, si provvederà con apertura di partite provvisorie di spesa fissa.

Art. 15.

La mancata assunzione di servizio, senza giustificato motivo entro il termine di cui al primo comma del precedente art. 6 oppure la mancata o incompleta consegna della documentazione di cui al medesimo articolo o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto implicano la decadenza dal diritto alla nomina.

Art. 16.

I posti che si rendono disponibili per la decadenza dal diritto alla nomina prevista dal precedente art. 15, possono essere conferiti, entro il termine di sei mesi dalla data del relativo provvedimento, secondo l'ordine della graduatoria ai concorrenti che abbiano conseguito l'idoneità nel concorso.

Art. 17.

Gli impiegati assunti in servizio ai sensi dell'art. 6 del presente bando saranno nominati in prova con decorrenza dalla data di tale assunzione, al termine delle operazioni di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina.

Ai sensi della legge 11 luglio 1980, n. 312, i medesimi impiegati saranno inquadrati nella sesta qualifica funzionale col corrispondente trattamento economico.

Nei casi in cui, dopo l'assunzione in servizio in via provvisorio, non possa aver corso la definitiva nomina in ruolo, l'assunzione medesima cessa di aver ogni efficacia.

Art. 18.

I vincitori, dopo l'assunzione in servizio, sono destinati, durante il periodo di prova e anche in pendenza della nomina in tale posizione a frequentare un corso obbligatorio di meccanografia.

Ai predetti candidati obbligati a frequentare il corso di meccanografia si applicano gli ultimi tre commi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1972, n. 593.

Nei casi di risoluzione del rapporto d'impiego in applicazione del precedente comma, i posti che si rendono disponibili possono essere conferiti ai sensi dell'art. 16 del presente bando di concorso.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 novembre 1982

p. *Il Ministro*: COLUCCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 dicembre 1982
Registro n. 60 Finanze, foglio n. 28

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda
(da inviarsi su carta da bollo da L. 3.000)

Al Ministero delle finanze - Direzione generale degli affari generali e del personale - Ufficio concorsi - 00100 ROMA

Il sottoscritto . . . . nato il . . . . a . . . . (provincia di . . . .) e residente in . . . . c.a.p. . . . . (provincia di . . . .) via . . . . chiede di essere ammesso al concorso speciale pubblico, per esami, a quattordici posti di perito meccanografo in prova nella carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle dogane e delle imposte indirette, ruolo del personale di meccanografia.

Fa presente di aver diritto all'elevazione dei limiti di età perché . . . .

Dichiara di essere cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . ., di non aver riportato condanne penali, di non essere incorso nella destituzione o nella dispensa da precedente impiego conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, di essere in possesso del seguente titolo di studio . . . . conseguito presso . . . . . in data . . . . . e, per quanto riguarda gli obblighi militari di . . . . .

Dichiara di essere in possesso dei seguenti titoli preferenziali e di precedenza nella nomina . . . .

Dichiara di essere disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualunque sede nell'ambito delle regioni indicate all'art. 1 del bando di concorso.

Data, ...

Firma . . . . . .

Indirizzo presso cui desideri che vengano inviate eventuali comunicazioni . . . .

Visto per l'autenticità della firma del sig. . . . . .

(6247)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Messina

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 85, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 21 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Messina - istituto di fisica generale - via dei Verdi, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 10 gennaio 1983, ore 10;
seconda prova scritta: 11 gennaio 1983, ore 10.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 87, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 21 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Messina - istituto struttura della materia - via dei Verdi, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 12 gennaio 1983, ore 10;
seconda prova scritta: 13 gennaio 1983, ore 10.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di farmacia, gruppo di discipline n. 96, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 21 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Messina - locali della facoltà di farmacia - villaggio Annunziata, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 17 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 18 gennaio 1983, ore 9.

(6042)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Parma

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Parma, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 76, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 3 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Parma - istituto di fisiologia generale - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - via Gramsci n. 14 Parma, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 10 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 11 gennaio 1983, ore 14,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Parma, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 77, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 3 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Parma - istituto di geologia - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 17 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 18 gennaio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Parma, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 82, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 3 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Parma - istituto di chimica generale - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 18 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 19 gennaio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Parma, facoltà di medicina veterinaria, gruppo di discipline n. 149, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 3 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Parma - istituto di ispezione degli alimenti di origine animale - facoltà di medicina veterinaria, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 27 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 28 gennaio 1983, ore 9.

(6043)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università dell'Aquila

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi dell'Aquila, facoltà di magistero, gruppo di discipline n. 53, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi dell'Aquila - facoltà di magistero, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 14 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova: 15 gennaio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi dell'Aquila, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 84, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi dell'Aquila - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 10 gennaio 1983, ore 10,30;
seconda prova (laboratorio): 11 gennaio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi dell'Aquila, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 106, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi dell'Aquila - istituto di chimica applicata ed industriale - facoltà di ingegneria - Monteluco di Roio (L'Aquila), secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 17 gennaio 1983, ore 10;
seconda prova: 18 gennaio 1983, ore 9,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi dell'Aquila, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 132, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi dell'Aquila - istituto di scienza delle costruzioni - facoltà di ingegneria - Monteluco di Roio (L'Aquila), secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 21 gennaio 1983, ore 9,30;
seconda prova: 22 gennaio 1983, ore 9,30.

(6035)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Torino

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di magistero, gruppo di discipline n. 53, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 27 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Torino - istituto di pedagogia - facoltà di magistero - via S. Ottavio, 20 - Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 febbraio 1983, ore 9,30;
seconda prova: 12 febbraio 1983, ore 9,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli [illegible] di Torino, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 73, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 27 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Torino - istituto botanico - viale P.A. Mattioli, 25 - Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 18 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova: 19 gennaio 1983, ore 9.

(6044)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso il Politecnico di Milano

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso il Politecnico di Milano, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 90, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982, si svolgeranno presso il Politecnico di Milano - facoltà di ingegneria - dipartimento di matematica, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 19 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 20 gennaio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di ricercatore universitario presso il Politecnico di Milano, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 106, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982, si svolgeranno presso il Politecnico di Milano - dipartimento di chimica industriale ed ingegneria chimica, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 10 gennaio 1983, ore 14;
seconda prova scritta: 11 gennaio 1983, ore 14.

(6041)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Palermo

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Palermo, facoltà di giurisprudenza, gruppo di discipline n. 4, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 27 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Palermo - Istituto di diritto costituzionale - facoltà di giurisprudenza, via Maqueda, 175, Palermo, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 13 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova: 14 gennaio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Palermo, facoltà di giurisprudenza, gruppo di discipline n. 9, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 27 aprile 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Palermo - Istituto di diritto processuale civile - facoltà di giurisprudenza, piazza Bologni, Palermo, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 20 gennaio 1983, ore 9,30;
seconda prova: 21 gennaio 1983, ore 9,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Palermo, facoltà di magistero, gruppo di discipline n. 40, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 27 aprile 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Palermo, facoltà di magistero, via Pascoli n. 6, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova: 12 gennaio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Palermo, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 82, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 27 aprile 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Palermo - Istituto di chimica generale, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, via Archirafi, 26-28, Palermo, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova: 13 gennaio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Palermo, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 177, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 27 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Palermo - Istituto di fisica tecnica, facoltà di ingegneria, viale delle Scienze, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova: 12 gennaio 1983, ore 9.

(6038)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Modena.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Modena facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 75, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Modena, istituto di zoologia, via Università, 4, Modena, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 17 febbraio 1983, ore 14.
seconda prova: 18 febbraio 1983, ore 9.

(6084)

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10, presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.
Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza G. Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO — 1982

Tipo — **ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA**

I — Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli *settimanali della Corte costituzionale*, senza supplementi ordinari:
annuale .... L. 72.000
semestrale .... L. 40.000

II — Abbonamento ai *fascicoli ordinari, compresi gli indici mensili* ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:
annuale .... L. 100.000
semestrale .... L. 55.000

III — Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi*:
annuale .... L. 96.000
semestrale .... L. 53.000

IV — Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi alle *specialità medicinali*:
annuale .... L. 85.000
semestrale .... L. 47.000

V — Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale ed a *tutti i tipi* dei *supplementi ordinari*:
annuale .... L. 165.000
semestrale .... L. 92.000

VI — Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato* .... L. 30.000

VII — Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali .... L. 28.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario* .... L. 400

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... L. 450

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... L. 450

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .... L. 65.000
Abbonamento semestrale .... L. 35.000

Un fascicolo L. 400 per ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.
Per ogni informazione relativa al servizio abbonamenti telefonare ai numeri: 85082221 - 85082149.

OSPEDALE « UMBERTO I » DI SIRACUSA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto del servizio di neonatologia;

un posto di aiuto capo e un posto di assistente capo della sezione di chirurgia vascolare.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Siracusa.

(777/S)

REGIONE TOSCANA

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 32, IN CASTELDELPIANO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto radiologo.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto radiologo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Casteldelpiano (Grosseto).

(765/S)

OSPEDALE « CUTRONI ZODDA » DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto della divisione di oculistica;

un posto di aiuto della divisione di pediatria;

un posto di aiuto dirigente del servizio di pronto soccorso;

un posto di assistente del servizio di cardiologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno succesivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Barcellona Pozzo di Gotto (Messina).

(766/S)

ISTITUTO NAZIONALE DI RIPOSO E CURA PER ANZIANI « V. EMANUELE II » DI ANCONA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

Sede di Cosenza:

un posto di direttore (primario) del servizio di laboratorio (disciplina equiparata a laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia).

Sede di Cagliari:

un posto di direttore sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Ancona.

(767/S)

Revoca del concorso ad un posto di assistente medico del servizio di istologia (disciplina equiparata a laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia) presso la sede di Roma.

Il concorso ad un posto di assistente medico del servizio di istologia (disciplina equiparata a laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia) presso la sede di Roma è revocato.

(768/S)

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

Nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 346 del 17 dicembre 1982, sono stati pubblicati i seguenti avvisi di concorso:

Ospizio « S. Anna », in Bologna: Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di cuoco (IV livello funzionale retributivo).

Istituto nazionale di riposo e cura per anziani « V.E. II », in Ancona: Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a due posti di operaio ad alta specializzazione tecnologica addetto al laboratorio di analisi, presso la sede di Ancona, ed a tre posti di infermiere generico, presso la sede di Casatenovo. Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di portiere centralinista, presso la sede di Cagliari, e revoca del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operaio tecnico muratore, presso la sede di Roma.

Istituto neurologico « C. Besta », in Milano: Concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti di infermiere professionale.

Ente ospedaliero provinciale specializzato « Alessandro Rizzo », in Siracusa: Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di infermiere generico (livello 4).

ENEA (ex CNEN) - Comitato nazionale per la ricerca e per lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative, in Roma: Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a dieci posti di collaboratore tecnico-professionale.

ERNESTO LUPO, *direttore*
VINCENZO MARINELLI, *vice direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100823480)